

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**



UN PERCORSO PARTECIPATO PER LA NUOVA LEGGE REGIONALE SUI GIOVANI

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29/10/1966

Catalogo CeSeDi
per la scuola
2016-2017



Speciale: la
Consigliera di parità



Chivasso in musica

Sommario

PRIMO PIANO

Elezione del nuovo Consiglio
metropolitano: presentate tre liste... **3**

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Tutte le proposte del catalogo CeSeDi
per la scuola 2016-2017... **5**

Un percorso partecipato per la nuova
legge regionale sui giovani... **6**

Consigliera di parità della Città
metropolitana: Gabriella Boeri
confermata per il prossimo
quadriennio... **7**

“Ci Contiamo”: il welfare generativo
e di comunità si confronta... **8**

“Superiamoci”, ragazzi con autismo
a scuola... **9**

V Giornata delle minoranze
linguistiche... **10**

EVENTI

Presentata a Palazzo Cisterna la
stagione 2016-2017 di “Chivasso
in Musica”... **12**

Ad Alpette il ricordo dei caduti
della Prima Guerra Mondiale... **13**

A Palazzo Birago la mostra “Il Nuovo
Mondo: utopia tra arte e follia”... **13**

La Collina morenica di Rivoli
riscopre le sue vigne... **14**

Il Presidente Mattarella ha inaugurato
il Salone del Gusto... **16**

A Pragelato una “calda” Festa
d’Autunno... **17**

TORINOSCIENZA

Anticipo dei GiovedìScienza per
Math, gli stage di matematica... **18**

In copertina: Giovani in città.

Il Centro Pannunzio commemora Piero Calamandrei

Sessant’anni fa, il 27 settembre 1956, moriva Piero Calamandrei, uno tra i più insigni giuristi italiani del Novecento, eletto alla Costituente nelle liste del Partito d’Azione, fondatore della rivista “Il Ponte”, scrittore prolifico e affascinante non solo sui temi professionali e politici affrontati con passione e ironia (ad esempio in “Chiarezza nella Costituzione”, del 1947, riproposto qualche anno fa con un’introduzione del Presidente

emerito della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi), ma anche in scritti letterari e autobiografici. Quella di Calamandrei è una figura ricca, complessa, anche controversa, difficilmente classificabile nel panorama di oggi. Il Centro Culturale Mario Pannunzio ricorderà Piero Calamandrei con un convegno in programma martedì 4 ottobre alle 18 a Palazzo Cisterna, sede della Città metropolitana di Torino, in via Maria Vittoria 12. Interverranno l’avvocato Gian

Paolo Zancan, il vicepresidente del Consiglio regionale Nino Boeti (che è delegato al Comitato per la difesa e l’affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione istituito in seno al Consiglio regionale quarant’anni orsono), la professoressa Anna Maria Poggi (docente di Istituzioni di diritto pubblico all’Università di Torino) e il magistrato Mario Garavelli.

Michele Fassinotti



Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino “Andrea Vettoretti”:** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 30 settembre 2016 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.



Elezione del nuovo Consiglio metropolitano: presentate tre liste

Domenica 9 ottobre si terranno i comizi elettorali per l'elezione del Consiglio della Città metropolitana di Torino, secondo le modalità previste dalla legge 56 del 2014 e dalle successive modificazioni e integrazioni. L'elezione avviene sulla base di liste concorrenti, composte da un numero di candidati non inferiore a 9 e non superiore a 18, che devono essere sottoscritte da almeno il 5% degli aventi diritto al voto, accertati al 35° giorno antecedente quello della votazione. Le liste presentate entro il termine ultimo di lunedì 19 settembre alle 12 sono tre: Movimento 5Stelle, con 18 candidati; Città di città, con 10 candidati; Lista civica per il territorio, con 18 candidati. L'esame delle liste si è concluso sabato 24 settembre, a cura dell'Ufficio elettorale.

Sul sito internet della Città metropolitana di To-



rino, sono state pubblicate le liste con i nominativi dei candidati a Consigliere metropolitano.

VOTANO E SONO ELEGGIBILI SINDACI E CONSIGLIERI COMUNALI IN CARICA

Domenica 9 ottobre le operazioni di voto si svolgeranno dalle 8 alle 23 nel seggio centrale costituito presso la sede della Città metropolitana, a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, in via Maria Vittoria 12 a Torino, nonché nelle dieci sezioni distaccate nelle sedi dei Comuni di Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Ivrea, Moncalieri, Pinerolo, Rivarolo Canavese, Settimo Torinese e Susa. I sindaci e i consiglieri dei singoli Comuni prenderanno parte alle operazioni di voto esclusivamente presso il seggio di competenza. Per ciascun seggio sono state formate singole liste elettorali, comprendenti i sindaci e i consiglieri dei soli Comuni appartenenti al rispettivo seggio.

Le operazioni di scrutinio nel seggio centrale e in ogni sottosezione avverranno a chiusura delle operazioni di voto. I dati confluiranno poi all'Ufficio elettorale centrale. Le operazioni di verifica da parte dell'Ufficio elettorale centrale, finalizzate alla proclamazione degli eletti, inizieranno alle 8 di lunedì 10 ottobre. Come prevede la legge 56, sono elettori i sindaci e i consiglieri comunali dei Comuni ricompresi nel territorio della Città metropolitana in carica alla data delle elezioni. L'accertamento degli aventi diritto al voto è stato effettuato dai segretari comunali entro il 35° giorno antecedente alle votazioni, cioè domenica 4 settembre.

Possono essere eletti alla carica di componenti del Consiglio i sindaci e i consiglieri dei Comuni ricompresi nel territorio della Città metropolitana in carica alla data corrispondente al termine finale fissato per la presentazione delle liste.

m.fa.



Tutte le informazioni sull'elezione del Consiglio metropolitano sono pubblicate alla pagina:
http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2016/elezioni_consiglio_metropolitano

ELEZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DOMENICA 9 OTTOBRE 2016

LISTA DEI CANDIDATI PER L'ELEZIONE DI N. 18 CONSIGLIERI



Cognome e Nome

AVETTA ALBERTO
nato a Ivrea il 17/12/1969
BARREA VINCENZO
nato a Banzi (Pz) il 20/08/1966
CANALIS MONICA
nata a Pinerolo (TO) il 04/08/1980
CARENA MAURO
nato a Torino il 16/03/1962
GRIPPO MARIA GRAZIA
nata a Vercelli il 05/10/1973
MAGLIANO SILVIO
nato a Torino il 30/08/1980
MARTANO CLAUDIO
nato a Chieri il 16/12/1950
MONTA' ROBERTO
nato a Torino il 09/02/1977
PALENZONA CARLO
nato a Torino (TO) il 17/03/1964
PIAZZA MAURIZIO
nato a Torino il 09/05/1974



Cognome e Nome

AGU' FABIO
nato a Pinerolo (To) il 28/06/1972
BATTAGLIOTTI ALESSANDRO
nato a Torino il 06/04/1970
BIGLIOTTO MARIA GRAZIA
nato a Castellamonte (TO) il 21/05/1979
CASTELLO ANTONIO
nato a Enna il 09/03/1970
CAUDA VALERIA
nata a Torino il 07/03/1981
CICALA BARBARA
nata a Aosta il 24/09/1986
COLACE GIUSEPPE
nato a Salerno il 03/05/1974
COMINETTO FRANCO
nato a Burolo (TO) il 02/01/1963
CORDA GIOVANNI
nato a BELLUNO il 16/01/1943
FAVA MAURO
nato a Cuornè (TO) il 08/06/1970
FEROGLIA GESMINA
nata a Avigliana (TO) il 11/04/1961
GENOVESIO MASSIMO
nato a Torino il 07/04/1952
ROSSO DAVIDE
nato a Chivasso (TO) il 23/01/1966
RUZZOLA PAOLO
nato a Rivoli 15/04/1966
SEMINARA GIUSEPPA
nata a Careri (RC) il 08/07/1953
USSEGLIO MIN MAURO
nato a Rivoli (TO) il 02/11/1959
GIACOMETTO CARLUCCIO DETTO CARLO
nato a Chieri (TO) il 01/07/1973



Cognome e Nome

MAROCCO MARCO
nato a Torino 12/02/1967
IARIA Antonino
nato a Condofuri (RC) il 27/12/1970
AZZARA' BARBARA
nata a Torino il 24/02/1973
TREVISAN CARLOTTA
nata a Torino il 25/06/1986
STASI LUCA
nato a Torino il 29/12/1991
PIRRO ELISA
nato a Torino il 15/07/1973
BIANCO FABIO
nato a Torino il 26/12/1981
COSSU SILVIA
nato a Torino il 16/04/1966
FAVILLI ANDREA
nato a Piombino (LI) il 13/08/1967
MERLIN ANNA
nata a Rivoli il 15/03/1966
TECCO GRAZIANO
nato a Torino il 04/05/1964
DE VITA DIMITRI
nato a Napoli il 24/07/1969
AUDINO STEFANO
nato a Torino il 11/11/1969
PIRRO' ANTONELLA
nata a Ciriè il 27/12/1978
CHIAPETTO ALESSANDRO
nato a Castellamonte (TO) il 15/01/1979
BLASOTTA PIERRE
nato a Ivrea il 22/01/1987
CORRADO CRISTIAN
nato a Torino il 27/06/1980
GROSSO SERGIO LORENZO
nato a Carmagnola (TO) il 26/08/1966

Nota

Ciascun elettore (Sindaco o Consigliere di un Comune rientrante nel territorio della Città Metropolitana) esprime un voto che viene ponderato sulla base di un indice determinato in relazione alla popolazione complessiva della fascia demografica del comune di cui è sindaco o consigliere, determinata ai sensi del comma 33 della legge 56/2014 e relativo Allegato A.

Per ogni fascia demografica di Comune sono previste schede elettorali di colore diverso.

Ciascun elettore può esprimere, inoltre, nell'apposita riga della scheda, un voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere metropolitano compreso nella lista, scrivendone il cognome o, in caso di omonimia, il nome e il cognome. Il valore del voto è anch'esso ponderato ai sensi del comma 34 e dell'allegato A della legge 56/2014.

Tutte le proposte del catalogo CeSeDi per la scuola 2016-2017

Anche quest'anno, come è ormai tradizione, il Centro servizi didattici (CeSeDi) della Città metropolitana di Torino mette a disposizione di studenti e insegnanti le sue numerose iniziative e opportunità di approfondimento, di formazione e di sperimentazione didattica innovativa.

Il catalogo 2016-2017 è formato da due fascicoli: uno è dedicato alle attività di formazione degli insegnanti, con i servizi della biblioteca e del centro di documentazione, l'altro raccoglie tutti i progetti e le iniziative rivolti agli allievi dei sistemi di istruzione e di formazione professionale. Quest'ultimo è ulteriormente suddiviso in settori di attività: dalla storia dell'Italia e della società contemporanea alla divulgazione delle scienze, dall'educazione alla cittadinanza e alla legalità ai diritti e alle politiche di inclusione, dall'educazione al benessere alle modalità di integrazione tra scuola e lavoro attraverso l'alternanza.

Le attività del catalogo pongono un'attenzione particolare alla lotta a ogni forma di discriminazione, alle pari opportunità, all'accesso ai diritti e ai percorsi di integrazione e di inclusione dei soggetti più deboli. In questa prospettiva, da diversi anni il CeSeDi propone, con la collaborazione di associazioni del terzo settore, iniziative sempre più partecipate sui temi delle migrazioni, del bullismo, del contrasto all'omo-transfobia e dell'educazione sentimentale e affettiva nell'adolescenza. Un'altra priorità è rappresentata dalle attività formative incentrate sul raccordo tra i mondi della scuola e del lavoro, fondamentali in una fase in cui l'alternanza scuola-lavo-



IL CE.SE.DI. PER LA SCUOLA 2016-2017

ro è diventata parte integrante dell'offerta formativa della secondaria di secondo grado.

Decisamente significativi i dati dell'attività del CeSeDi nello scorso anno scolastico: il Centro ha risposto alle richieste di 732 gruppi classe per un totale di circa 19mila studenti coinvolti, con un incremento di circa il 19% rispetto all'anno precedente. Le attività di formazione per gli insegnanti hanno coinvolto circa 2mila operatori dell'istruzione e della formazione.

Per la prima volta, a partire dal nuovo anno scolastico 2016-

2017, gran parte delle attività di formazione per il personale della scuola saranno riconosciute dall'Ufficio scolastico regionale del Piemonte. Le esperienze e le buone pratiche del Centro servizi didattici della Città metropolitana sull'innovazione della didattica, in particolare sulle tematiche dell'apprendimento cooperativo, sono state quindi ufficialmente accreditate a livello ministeriale, entrando a pieno titolo nel sistema nazionale di formazione continua dei docenti.

Cesare Bellocchio

Info su <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/cesedi/attivita-2016-2017>

Un percorso partecipato per la nuova legge regionale sui giovani

Trecento giovani che per sei mesi discutono di ambiente, integrazione, cultura, lavoro e tanto altro contribuendo così alla stesura della nuova legge regionale sui giovani. È questo il senso del progetto “Regaliamoci un’idea – Giovani a 360°”, ideato dalla Regione Piemonte e da una rete di organizzazioni no-profit (Cisv, Cooperativa Orso, Stranaidea, Vedogiovane e Vedogiovane Asti) con il sostegno, tra gli altri, della Città metropolitana di Torino e il finanziamento del programma europeo Erasmus+.

I nove temi individuati dai promotori di Regaliamoci un’idea (oltre a quelli già citati, si parlerà di cittadinanza, cohousing, economia sociale, news e start up) saranno sviscerati coinvolgendo direttamente i trecento giovani tra i 18 e i 30 anni che hanno aderito al progetto secondo due modalità: una prima fase caratterizzata dalla partecipazione a una serie di laboratori gratuiti, a

cui ci si candida consultando il calendario delle iniziative direttamente su www.regaliamociunidea.it; una seconda fase in cui attraverso il portale è possibile, per ogni tema, proporre esperienze significative, individuare nodi critici e suggerire soluzioni.

I primi laboratori si svolgeranno il 1° ottobre: si parlerà di



tematici.

Il confronto permetterà di produrre proposte utili per l’avvio dell’iter legislativo di una nuova legge sui giovani, a più di vent’anni dall’entrata in vigore della precedente (L.R. 16/95).

c.be.



housing/cohousing a Collegno (Villa Comunale, via Torino 9) e di lavoro/start up a Orbassano (Centro incontri, via De Gasperi 32). Poi ne seguiranno altri a Torino, Chieri, Moncalieri e Settimo Torinese.

I materiali raccolti attraverso queste due modalità, oltre a essere condivisi tramite il portale per ulteriori osservazioni e commenti, saranno elaborati in vista dell’evento conclusivo del progetto: un incontro di due giorni in cui i trecento giovani coinvolti avranno la possibilità di confrontarsi direttamente con decisori politici ed esperti del settore, lavorando sia in plenarie che in gruppi



La app è scaricabile a questo indirizzo:

<http://www.csipiemonte.it/web/it/appgallery/944-beato-chi-lo-sapp>

Consigliera di parità della Città metropolitana: Gabriella Boeri confermata per il prossimo quadriennio

Gabriella Boeri, già Consigliera di parità della Città metropolitana nello scorso quinquennio, è stata riconfermata nel suo ruolo dal Ministero del Lavoro su designazione del sindaco della Città metropolitana per i prossimi quattro anni. Michela Quagliano è stata invece nominata consigliera supplente.

La Consigliera di parità si occupa principalmente della rimozione delle discriminazioni di genere nel mondo del lavoro. È un pubblico ufficiale e interviene per far rispettare il principio di non discriminazione tra uomini e donne, rileva le violazioni della normativa in materia di parità e pari opportunità. Nelle situazioni di squilibrio di genere sui luoghi di lavoro individua procedure efficaci contro le eventuali forme di discriminazione (diretta o indiretta) riscontrate e, all'occasione, promuove e sostiene azioni in giudizio.

“In questi anni sono passati nel mio ufficio circa un migliaio di casi all'anno, in prevalenza alla ricerca di informazioni e di un primo orientamento. Di questi circa una settantina all'anno sono stati seguiti poi in modo più dettagliato. Nella prevalenza dei casi si è trattato di lavoratrici discriminate sia nell'accesso al mondo del lavoro ma soprattutto nel mantenimento del posto e delle proprie funzioni dopo una maternità” spiega Gabriella Boeri. “Spesso le più penalizzate sono donne alle seconde maternità: un po' perché sono state a lungo lontane dal lavoro e hanno perso i contatti, un po' perché spesso sono state sostituite da persone più giovani e che all'azienda costano meno” continua la Consigliera. “E naturalmente oltre ai figli ci sono gli anziani che finiscono più spesso in carico alle donne. Se a questo si aggiunge la mancanza e la riduzione dei servizi legati al welfare, è facile capire perché le lavoratrici siano le più in difficoltà”.

In caso di controversie fra lavoratori e aziende la Consigliera di parità interviene dapprima con una procedura informale, svolgendo un colloquio con la/il lavoratrice/tore per approfondire la situazione e accertare la presenza di una possibile discriminazione e quindi ponendosi come mediatore per cercare un accordo tra le parti in causa. “Le grandi aziende sono di norma più disponibili e la procedura informale garantisce buone possibilità di successo, perché attuano già linee di welfare e di conciliazione. È più difficile trovare delle soluzioni con le piccole-medie aziende e ancora più con le microimprese artigianali, dove in effetti il problema di una maternità, per esempio, può creare problemi di tipo economico all'azienda”.



“Fra i casi più delicati che ho affrontato in questi anni” continua a raccontare Gabriella Boeri “vi sono stati alcuni casi di molestie sessuali e casi di discriminazioni pesanti nei confronti di LGBT, perché la transizione di sesso nel mondo del lavoro è ancora vissuta con grande difficoltà”.

Gli accordi ottenuti dalla procedura di conciliazione dalla Consigliera di parità sono vigenti a tutti gli effetti, mentre in giudizio la sua presenza è rafforzativa, sia nel confronto del giudice che del lavoratore. “Rivolgersi al nostro ufficio è sempre un aiuto, perché già il colloquio conoscitivo fornisce al lavoratore un quadro più chiaro sulla sua situazione e lo mette in condizione di decidere come comportarsi. È chiaro che è sempre possibile un atteggiamento ritorsivo da parte dell'azienda, ma devo dire che è successo raramente”.

Oltre all'assistenza diretta ai lavoratori, la Consigliera di parità svolge un ruolo di promozione delle pari opportunità sia con progetti che con collaborazioni con gli assessorati al lavoro, con le organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria e la Direzione provinciale dell'Ufficio del Lavoro.

Per offrire qualche dato, si può attingere alla relazione annuale del 2015, da cui emerge il quadro delle attività svolto dall'Ufficio della Consigliera di parità: si sono rivolti ai suoi servizi 720 utenti, di cui 620 donne e 105 maschi (in aumento rispetto al passato). Di questi 66 sono, dopo un primo contatto telefonico, andati a colloquio. In molti casi l'età è medio alta: ben 31 hanno dai 41 ai 50 anni, 15 dai 31 ai 40 anni, e 7 oltre i 51 anni.

“Come ho già detto, la parte più consistente di richieste riguarda la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, con richieste di flessibilità oraria e il part-time” precisa Gabriella Boeri. “Poi vi sono stati alcuni casi di demansionamento, vessazioni, licenziamento al rientro dal congedo per la maternità.

Da segnalare numerosi casi di presunto mobbing, che vengono seguiti anche in collaborazione con gli sportelli antimobbing dei Sindacati, grazie a un protocollo d'intesa stipulato da alcuni anni, e che sono sempre problematici, perché vi sono grosse difficoltà nel riconoscere e far riconoscere e tutelare la situazione di mobbing sul posto di lavoro”. In aumento il numero delle aziende che sono state convocate per un tentativo di conciliazione dalla Consigliera, e con le quali si è giunti a sottoscrivere un verbale di mediazione, quasi sempre con esito positivo per le/i lavoratrici/tori.

Alessandra Vindrola

La Consigliera di parità è contattabile telefonicamente e per mail:
informazioni e approfondimenti sul sito <http://www.consiglieraparitatorino.it/>

“Ci Contiamo”: il welfare generativo e di comunità si confronta

Un incontro per presentare i risultati del progetto

Crisi economica, nuove povertà, scarsità delle risorse pubbliche da tempo impongono nuove politiche del welfare e un cambiamento di prospettiva dalle logiche assistenziali a quelle in grado

di produrre una rete di solidarietà che coinvolga tutta la comunità e le strutture territoriali, capaci di proiettarsi nel futuro in termini di sviluppo sociale ed economico.

Si tratta insomma di pensare a una nuova gestione del welfare in una dimensione più progettuale, resa indispensabile anche dal Sia (sostegno per l'inclusione attiva) varato a maggio dal Governo.

In questa logica la Città metropolitana di Torino ha finanziato il progetto “Ci contiamo”, realizzato dal Consorzio servizi sociali In rete con Action Aid e Articolo 47-Liberi da debito in veste di soggetti attuatori.

In questo mese il progetto si è concretizzato in un laboratorio che ha messo a confronto opera-



tori dei servizi sociali e direttori dei Consorzi che hanno studiato le dinamiche e possibilità del welfare generativo e di comunità e messo a confronto le buone pratiche per poi cominciare a realizzare progetti.

Se n'è discusso venerdì 30 settembre, dalle 9 alle 13, in un incontro dal titolo “Ci Contiamo. Percorsi del Welfare locale tra attivazione, restituzione sociale e cittadinanza attiva” cui hanno preso parte Carla Gatti, direttore area lavoro e solidarietà sociale Città metropolitana di Torino; Elena Di Bella, dirigente servizio politiche sociali e di parità Città metropolitana di Torino; Ellade Peller presidente del Consorzio IN.RE.TE; Augusto Ferrari assessore alle politiche sociali della Regione Piemonte; Nerina Dirindin, senatrice della Repubblica, rappresentanti delle organizzazioni attuarici ActionAid e Art. 47-Liberi dal debito.

a.vi.

“Superiamoci”, ragazzi con autismo a scuola

Si è tenuto nei giorni scorsi, nell'aula magna del Convitto nazionale Umberto I di Torino, un incontro per valutare e condividere i primi risultati del progetto “Superiamoci”, finalizzato all'inserimento di adolescenti affetti da autismo nelle scuole secondarie di secondo grado, giunto alla fine del secondo anno.

Superiamoci, attivo da due anni, è stato proposto e realizzato dall'Angsa-Associazione nazionale genitori soggetti autistici e dall'Associazione di Idee

volezza. L'analisi di valutazione, a cura della Fondazione Agnelli, è stata realizzata con 145 questionari rivolti ai compagni di classe e con una serie di interviste approfondite a insegnanti, dirigenti scolastici e famiglie.

Dall'indagine sui compagni di classe è emersa una valutazione positiva e diffusa dell'attività di informazione e sensibilizzazione sull'autismo, giudicata utile dal 98% degli studenti per approfondire un tema così complesso e per acquisire strumenti relazionali utili a comprendere e a rapportarsi con il proprio compagno “speciale”, favorendo l'inclusione in classe e a scuola. Le scuole coinvolte nel progetto Superiamoci



Torino, con la collaborazione, la supervisione e l'accompagnamento nelle varie fasi dell'intervento da parte della Città metropolitana di Torino, dell'Ufficio scolastico territoriale di Torino, della Fondazione Agnelli e di Cinema Autismo.

Nel corso dell'anno scolastico 2015-2016 il progetto ha coinvolto sette adolescenti delle classi prime con disturbi dello spettro autistico. Ai ragazzi, unitamente alle loro classi e ai rispettivi insegnanti, sono state proposte attività di consulenza, supervisione e sensibilizzazione. Il progetto ha coinvolto inoltre venti insegnanti, curricolari e di sostegno, che hanno partecipato a un corso di formazione specifico.

Il valore aggiunto di Superiamoci è consistito nello sforzo di costituire una rete sociale attorno all'adolescente autistico e alla sua famiglia, sostenendo anche i docenti in un percorso difficile, che spesso genera senso di inadeguatezza e solitudine.

Il processo di valutazione si è focalizzato sul monitoraggio delle attività di sensibilizzazione e di informazione sui disturbi dello spettro autistico indirizzate ai compagni di classe, svolte per rilevare il progressivo aumento di consape-

sono l'Ipc
Bosso Monti, l'Ites
Russell Moro, l'Is
Norberto Bobbio, l'Is
Boselli, il Primo liceo
il liceo classico musicale
Cavour di Torino, l'Is Bobbio di Carignano,
l'Is Dalmasso di Pianezza.

La partecipazione al progetto Superiamoci ha visto da subito la partecipazione attiva della Città metropolitana di Torino. La legge regionale sul diritto allo studio, infatti, affida all'Ente di Palazzo Cisterna il compito di favorire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, attraverso l'erogazione di contributi alle scuole, ai Comuni e ai consorzi socio assistenziali.

c.be.



V Giornata delle minoranze linguistiche

Sabato a Oulx in occasione della Fiera franca



IL PROGRAMMA DI SABATO 1 OTTOBRE 2016

Nel 1494 per le strade di Oulx transitarono gli eserciti di Carlo VIII diretti alla conquista del regno di Napoli. Le schiere di re Carlo imposero sacrifici enormi alla popolazione, come già era avvenuto nel 1453 al passaggio delle truppe di Renato d'Angiò. Per compensare la comunità dai danni subiti, il sovrano permise all'abitato di Oulx di tenere, ogni anno negli ultimi giorni d'estate a partire dal 15 settembre, una fiera franca, libera cioè dalle tasse foranee. Più tardi, nel marzo 1529, Francesco I concederà alla comunità di Oulx di tenere un mercato settimanale nella giornata di sabato.

È a un passato così remoto che risale la tradizione della Fiera Franca di Oulx-Fiera del Grand Escarton, giunta quest'anno alla 522esima edizione.

Il programma della manifestazione ospitata a Oulx si snoda su due giorni, sabato 1 e domenica 2 ottobre 2016. Un'attenzione particolare è dedicata alle lingue minoritarie: dall'anno scorso infatti il Comune di Oulx ha istituzionalizzato la Giornata delle minoranze linguistiche storiche occitana, francoprovenzale e francese, organizzata dalla Città metropolitana di Torino unitamente alla Chambra d'Òc e agli sportelli linguistici diffusi sul territorio.

L'iniziativa si svolge nel solco delle progettualità legate alla legge 482/99 dello Stato Italiano "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" e nasce con lo scopo di puntare i riflettori sulle lingue tutelate e di presentare le attività che vengono promosse al fine di valorizzarle e di farle conoscere a un pubblico sempre più ampio.

La quinta edizione Giornata delle minoranze linguistiche storiche: occitana, francoprovenzale e francese si svolgerà sabato 1 ottobre 2016, presso l'auditorium dell'ISS "Luigi Des Ambrois" di Oulx (Via Martin Luther King, 10), organizzata da Città metropolitana di Torino, associazione culturale Chambra d'Òc, in collaborazione con il Comune di Oulx, l'ISS "Luigi Des Ambrois", l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie, il Consorzio Forestale Alta Valle Susa e il Ce.S.Do. Me.O.

Il programma prevede alle 10 la rappresentazione dello spettacolo teatrale in lingua occitana "Purus Puri" di Renato Sibille rivolta a tutti gli studenti dell'ISS.

Alle 15.30 avrà luogo il convegno culturale sulle minoranze linguistiche al quale prenderanno parte il sindaco del Comune di Oulx Paolo De Marchis per i saluti istituzionali, Massimo Garavelli, presidente del Consorzio forestale Alta Valle Susa, che terrà un intervento dal titolo "Sulle tracce dei nuovi cahier dell'Ecomuseo "Colombano Romeau", Stefano Daverio, presidente dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie che parlerà di "Amont-Lainot-Là haut-Andiam lassù. Un esempio di rete di animazione territoriale" e Matteo Ghiotto, coordinatore degli Sportelli linguistici francoprovenzali della Città metropolitana di Torino che presenterà "Lo Prinzelhon", traduzione in lingua francoprovenzale de "Il piccolo principe" di Antoine de Saint Exupéry.

Durante il convegno verrà presentata, a cura del regista Andrea Fantino, l'intervista filmata a Fausta Garavini dal titolo "Lo sol poder es que de dire". Un importante documentario su questa scrittrice, traduttrice, docente e studiosa di letteratura francese e occitana, che nel filmato parla del suo amore per la cultura occitana, della sua vita e delle sue opere tutte rivolte alla comprensione e alla divulgazione di questo immenso patrimonio linguistico e recita in modo mirabile poesie dei grandi poeti in lingua d'oc.

Alle ore 17.45, a conclusione del pomeriggio di lavori, ci sarà il concerto della corale polifonica di Saint-Donat-sur-l'Herbasse, paese gemellato da molti decenni con il Comune di Oulx.

Infine, come di consueto, alle 21, sempre presso l'auditorium avrà luogo la "prima" della nuova creazione artistica "Bal Poètic" a cura del gruppo musicale "Blu l'Azard". Si tratta di uno spettacolo che intende coniugare poesia, danza e musica, intrecciando le parole di grandi poeti, tradotti in occitano e in francoprovenzale, con la metrica della danza e con l'obiettivo di veicolare, tramite l'arte, l'impegno sociale di queste importanti voci poetiche.



a.vi.

il pittore delle ombre
Fabrizio Gavatorta
Ombre Barocche
Palazzina di Caccia di Stupinigi
20 Ottobre - 13 Novembre 2016



Evento organizzato da



www.ordinemauriziano.com
www.fabriziogavatorta.com

Orario : dal Martedì al Venerdì dalle ore 10 alle ore 17 - Sabato e Domenica dalle ore 10 alle ore 18

con il Patrocinio di



TORINO+PIEMONTE
CONTEMPORARYart



in collaborazione con



Presentata a Palazzo Cisterna la stagione 2016-2017 di "Chivasso in Musica"

Giovedì 29 settembre a Palazzo Cisterna è stata presentata al pubblico dei musicofili e alla stampa la diciottesima edizione della rassegna "Chivasso in Musica", un'iniziativa culturale patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e dalla Città di Chivasso, resa possibile dal coinvolgimento di numerose associazioni culturali locali, con la costante valorizzazione de-



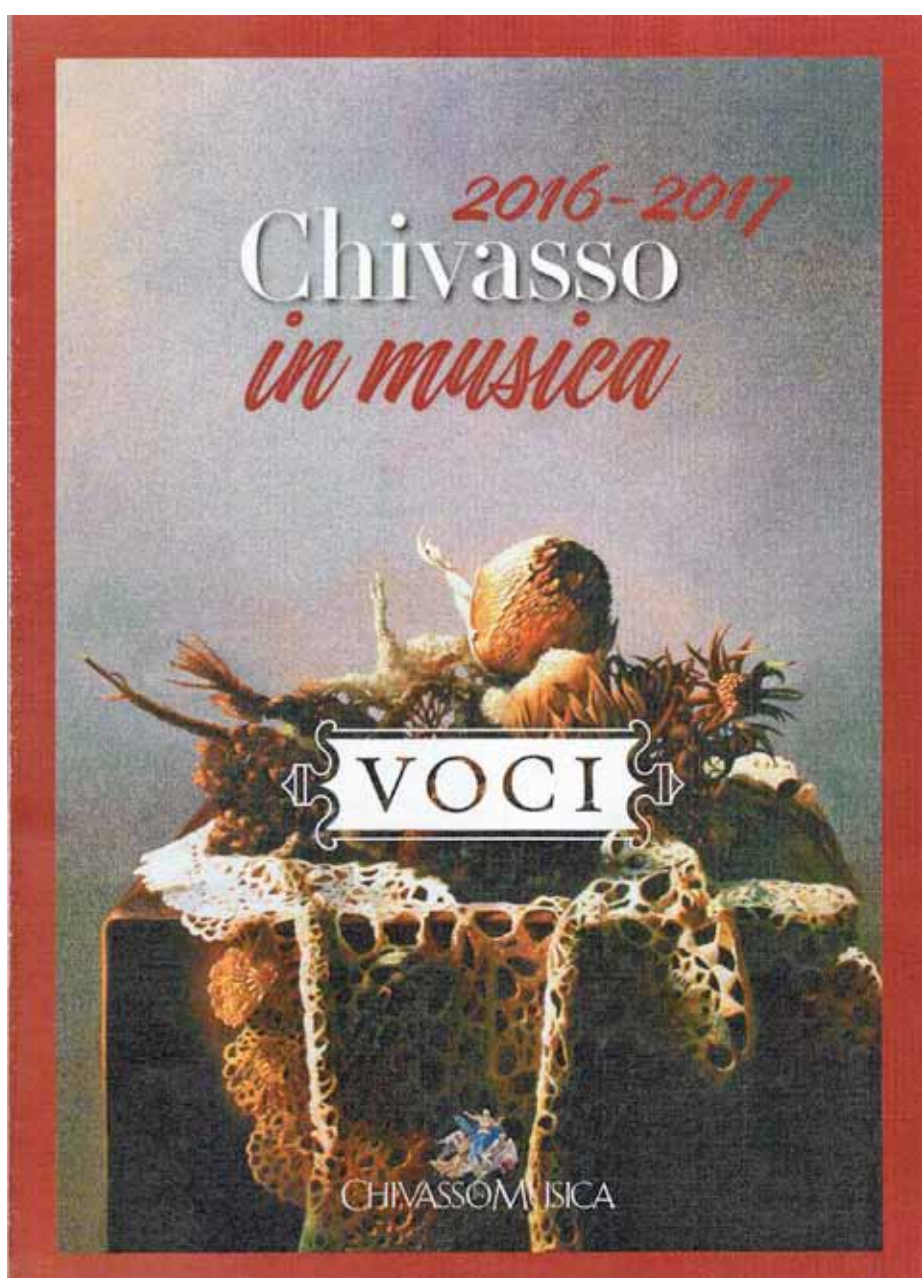
Torino diretto da Dario Tabbia, il coro di Voci Bianche e Giovane "Artemusica", gli artisti del Teatro Regio per un concerto dedicato alla musica da film, la giovane e già affermatissima pianista livornese Michelle Candoni, la Filarmonica Boscone-

rese, l'Accademia del Ricercare e l'Orchestra Suzuki di Torino. Per i due eventi legati al Carnevale sono stati scelti il coro diocesano di Ivrea e il coro "Mater Ecclesiae" di Almese. I due concerti al Teatro dell'Oratorio saranno a pagamento, al prezzo di 5 Euro, mentre tutti gli altri saranno con ingresso ad offerta libera.

m.fa.



gli avvenimenti connessi con il Carnevale. La stagione Chivasso in Musica 2016-2017 è organizzata dall'associazione culturale "Contatto", sodalizio nato nel 1989 con lo scopo di vivacizzare la vita culturale chivassese. Quest'anno sono in programma otto appuntamenti concertistici, che avranno inizio il 15 ottobre e ci concluderanno il 27 febbraio 2017. Sono inoltre previsti due eventi strettamente collegati al Carnevale: la Messa di San Sebastiano e l'Investitura dell'Abbà dello Storico Carnevale. Le sedi degli eventi sono la chiesa degli Ortodossi Rumeni, il Duomo Collegiata e il Teatro dell'Oratorio, recentemente restaurato. I protagonisti della diciottesima edizione di Chivasso in Musica, che è emblematicamente intitolata "Voci", saranno: il coro Torino Vocalensemble diretto da Luca Scaccabarozzi, il coro da Camera di



Per saperne di più e consultare il programma completo dei concerti si può accedere al portale Internet www.chivassoinmusica.it

Ad Alpette il ricordo dei caduti della Prima Guerra Mondiale

Si intitola “La Grande Guerra, Fede e Valore”, la mostra promossa dal Comune di Alpette e patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, che si inaugurerà domenica 2 ottobre alle 17.30. L'inaugurazione culminerà nei due giorni di eventi e celebrazioni dedicati alla Grande Guerra, in ricordo dei sacrifici che i militari e le popolazioni civili di molte regioni italiane dovettero sostenere un secolo fa per completare l'unificazione nazionale.

La cerimonia di apertura degli eventi è in programma sabato 1 ottobre alle 21.30 in piazza Battista Goglio, con un concerto della fanfara della Brigata Alpina Taurinense. In caso di maltempo la cerimonia e il concerto si terranno nel teatro comunale.

Domenica 2 ottobre alle 15 in piazza Goglio si terrà una cerimonia in ricordo dell'eroismo e del sacrificio di soldati e civili durante i conflitti mondiali. Alle 15.30 ci sarà l'alzabandiera e verrà poi deposta una corona d'alloro al monumento ai cadu-



ti di tutte le guerre. A seguire la sfilata di tutte le associazioni combattentistiche nelle vie del paese.

Sarà presente il gruppo storico Militaria 1848-1918, iscritto all'Albo istituito dall'allora Provincia di Torino (vedi www.militaria1848-1918.ideasolidale.org). Alle 16.30 all'Ecomuseo del Rame del Lavoro e della Resistenza si terrà il convegno “Dalla I Guerra Mondiale alla Guerra Liberazione”, che vedrà tra i relatori alcuni ufficiali

dell'Esercito Italiano e si concluderà con l'inaugurazione della mostra “La Grande Guerra, Fede e Valore”. *m.fa.*

A Palazzo Birago la mostra “Il Nuovo Mondo: utopia tra arte e follia”

È aperta al pubblico fino a venerdì 30 settembre, nel Palazzo Birago di Borgaro (via Carlo Alberto 16, Torino), sede istituzionale della Camera di commercio, la mostra “Il Nuovo Mondo: utopia tra arte e follia”, allestita dal Museo di antropologia ed etnografia di Torino in collaborazione con l'Associazione di antropologia ed etnologia-Amici del Museo di Torino e patro-

cinata, tra gli altri, dalla Città metropolitana di Torino. Nel percorso espositivo si potrà ammirare il “Nuovo Mondo”, opera realizzata da Francesco Toris all'inizio del Novecento, durante i suoi anni di ricovero presso l'ex Ospedale psichiatrico di Collegno, scolpendo e levigando le ossa di animali provenienti dalle cucine dell'istituto.

c.be.



Per saperne di più e consultare il programma completo dei concerti si può accedere al portale Internet www.chivassoinmusica.it

La Collina morenica di Rivoli riscopre le sue vigne

Recuperare la memoria della coltivazione della vite sulla Collina morenica di Rivoli, dove, nel Medioevo, il più nobile vitigno piemontese era di casa: è l'obiettivo del progetto "Nebbiolo 1226", promosso da un gruppo di volontari e sostenuto dalla Strada Reale dei vini torinesi. Le prime testimonianze scritte della vitivinicoltura a Rivoli collocano appunto la presenza del vitigno sulla Collina morenica nell'anno 1266. Il progetto si propone di valorizzare il patrimonio paesaggistico e rurale della Collina morenica per favorirne la frequentazione, accrescere la consapevolezza dei residenti, comunicare le bellezze, le peculiarità e la storia di un ambiente naturale unico. Da Rivoli ad Avigliana si stende un vero e proprio "polmone verde" di oltre 50 Kilometri quadrati, la cui elevazione rispetto al fondovalle della Dora Riparia e alla pianura torinese è dovuta ad un processo millenario di trasporto e deposito di sedimenti glaciali. La dedizione e la passione con la quale alcune associazioni locali hanno provveduto negli anni scorsi alla pulizia e alla sistemazione dei sentieri hanno dato visibilità alla Collina morenica e al suo potenziale ricreativo, turistico, culturale e sportivo. Le amministrazioni locali hanno patrocinato il progetto: in primo luogo il Comune di Rivoli e la Città metropolitana di Torino, ma anche i Comuni di Avigliana, Bruino, Buttigliera Alta, Reano, Rosta, Sangano, Trana e Villarbasse.

m.fa.



**45 KM DI ANTICHE VIE, DA PROMUOVERE ON LINE
E CON UN CONTEST FOTOGRAFICO**

L'Anfiteatro Morenico di Rivoli è un territorio che coniuga lo sfruttamento agricolo con l'ambiente forestale ed è disseminato di sorprendenti massi erratici, muti testimoni dell'origine del territorio. Il percorso che attraversa la Collina è un anello di 45 chilometri, con 1266 metri di dislivello totale, tracciato e mappato con Gps. Culmina sulla cima del Monte Cuneo, belvedere tra la Valle Sangone e la Valle di Susa.

L'abbraccio delle Alpi, che nelle giornate terse arriva fino al Monviso, è una corona alla bellezza discreta di questi luoghi. È un itinerario da percorrere preferibilmente in bici, ma anche a piedi, nella sua interezza o per frazioni, seguendo antiche vie di comunicazione di alto valore storico e ambientale. Per sottolineare la vocazione enologica del percorso, in corrispondenza delle vigne più importanti saranno posati cartelli informativi in legno, che racconteranno la storia e le caratteristiche della singola vigna. Il tracciato sarà fruibile anche grazie alle moderne tecnologie di mapping Gps.

Il percorso è suddiviso in anelli più brevi e meno difficoltosi dal punto di vista sportivo, perché possa essere frequentato dal maggior numero possibile di turisti, escursionisti e ciclisti. Si snoda prevalentemente in aree boscate, su sterrato dal fondo per lo più compatto e drenante.

La maggior parte dell'itinerario non richiede particolari doti tecniche o fisiche e presenta sia una valenza sportiva che escursionistica. Il percorso Nebbiolo1266 è caratterizzato da un logo originale che richiama la Strada Reale dei vini torinesi e il Nebbiolo e sarà presto supportato dal sito Internet www.nebbiolo1266.it dal quale saranno scaricabili i tracciati Gps e le mappe statiche.

Sul sito sarà descritto il progetto, saranno comunicate le iniziative e sarà disponibile un compendio storico bibliografico. Verranno anche attivati canali social su Facebook, YouTube, Twitter e Instagram. L'avvio delle attività sul web avverrà con un contest fotografico.

Per festeggiare la ricorrenza dei 750 anni dalle prime tracce del Nebbiolo in Piemonte il progetto viene presentato in autunno, per beneficiare della bellezza delle vigne cariche di uva in maturazione, della vendemmia e dei colori autunnali. Il contest fotografico raccoglierà le migliori immagini del percorso. Tramite Facebook si promuoverà il tracciato, invogliando escursionisti e ciclisti a percorrerlo, a conoscerlo e a cercare immagini belle e originali che saranno utilizzate sul sito dedicato. La premiazione del contest fotografico è prevista per lunedì 28 novembre 2016 a Rivoli.



CITTA' DI CARIGNANO
ASSESSORATI AGRICOLTURA - COMMERCIO - CULTURA - TURISMO
COMITATO MANIFESTAZIONI

REGIONE
PIEMONTE

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

TORINO
METROPOLI
Città metropolitana di Torino



Slow Food
Toninese Sud Ovest

Paniere
DEI PRODOTTI TIPICI
PROVINCIA DI TORINO



25^a Sagra regionale del “CIAPINABÒ” di Carignano

DEGUSTAZIONI • MOSTRE • MOMENTI MUSICALI • LABORATORI GASTRONOMICI • SHOW COOKING
STAND ENOGASTRONOMICI • MOSTRA BOVINI RAZZA FRISONA • EMOZIONI PIROTECNICHE

INFO: Comitato Manifestazioni
011.9697201 • 334.6885244
www.comune.carignano.to.it
comitatomanifestazio@libero.it

7
8-9
OTTOBRE
2016

Il Sindaco
Giorgio ALBERTINO

Presidente Comitato Manifestazioni
Roberto BRUNETTO

Il Presidente Mattarella ha inaugurato il Salone del Gusto

I numeri dicono che Terra Madre Salone del Gusto, nella nuova versione “en plein air” è stata un successo, ma le centinaia di migliaia di visitatori e le quantità di prodotti di altissima qualità degustati e venduti non esauriscono il bilancio della manifestazione, che, ancora una volta, è stata anche e soprattutto un’occasione per riflettere sul rapporto tra l’uomo e il cibo, tra l’uomo e la natura che quel cibo gli garantisce.

“Sprecare il cibo mentre tante persone non ne hanno a sufficienza è un atto immorale, oltre che anti-sociale e anti-economico”: è stato un messaggio forte quello lanciato dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella durante l’inaugurazione ufficiale del Salone al Teatro Carignano. “Abbiamo bisogno di radici sane, ben piantate nella dimensione locale, per apprezzare meglio le straordinarie opportunità offerte dalla dimensione globale” ha ricordato Mattarella. “Lo sviluppo sostenibile è oggi condizione vitale per l’umanità e per il pianeta. È la nostra possibilità di preparare il futuro. È il nostro dovere davanti ai figli e ai nipoti. Non è lecito consumare in anticipo il loro domani”. Mattarella ha dunque condiviso pienamente la “filosofia” di Terra Madre Salone del Gusto, che ha definito una “sfida italiana” e un “incontro con il mondo”, invitando a evitare l’apiatti-

mento culturale perché, ha detto, “le differenze sono condizioni del rispetto reciproco”.

Il successo di pubblico riscosso dal primo Salone all’aperto e la credibilità mondiale acquisita dal movimento Slow Food sono stati riconosciuti ufficialmente anche dal ministro Martina, il quale ha annunciato di voler proporre, giusto tra un anno a Roma, che Carlin Petrini, Terra Madre e Slow food siedano al G7 dei Ministri dell’agricoltura. Da parte sua il presidente Mattarella ha voluto elogiare il nuovo interesse dei giovani per l’agricoltura, ma ha anche ricordato le “ferite inferte alla nostra vita sociale dallo sfruttamento del lavoro e da fenomeni intollerabili come il caporalato”.

Al fondatore e presidente di Slow Food, Carlo Petrini, che gli ha chiesto di realizzare un orto al Quirinale “per ricordare che quando i padri costituenti hanno presentato la nostra nuova Costituzione più della metà degli italiani erano contadini”, Mattarella ha ricordato che quando vengono ospitati al Quirinale capi di stato e di governo vengono loro offerti nei pranzi e nelle cene ufficiali anche i prodotti dell’orto della tenuta presidenziale di Castelporziano: un modo per ricordare che il “made in Italy” significa innanzitutto qualità dei prodotti della terra.

m.fa.



A Pragelato una "calda" Festa d'Autunno



Sabato 24 e domenica 25 settembre la Festa d'Autunno a Pragelato ha riscosso numerosi consensi dai turisti che, complici due splendide giornate di sole, hanno potuto gustare e fare provviste dei sapori della montagna, veri e genuini, biologici e naturali. Al centro dell'attenzione la patata di montagna e la sua filiera, con particolare riferimento alle aree di coltivazione che interessano tutto il territorio dell'Unione Montana Comuni olimpici Via Lattea e il miele millefiori di montagna del Consorzio Apicoltori "Miele di Pragelato", le cui caratteristiche compositive sono state dettagliatamente illustrate dal professor Marco Porporato della Facoltà di agraria dell'Università di Torino in una suggestiva Casa Escartons inaspettatamente popolata da un folto e giovane pubblico, interessato e curioso. Presi d'assalto la Borsa delle patate e anche gli stand dei produttori di formaggi e miele di montagna.

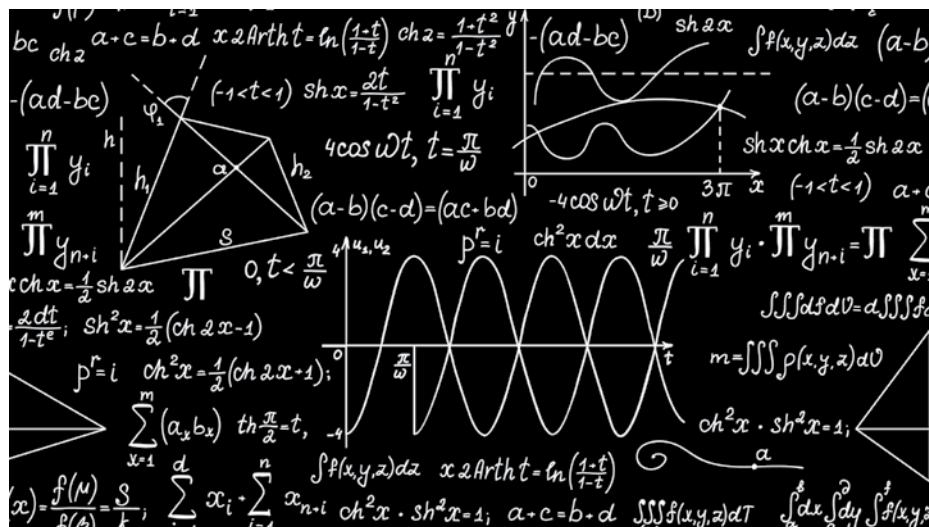
La Festa d'Autunno a Pragelato ha ospitato anche l'evento conclusivo della rassegna Gusto in Quota Estate 2016 e la premiazione del miglior formaggio del Parco Alpi Cozie che è stato assegnato all'azienda agricola di Ettore Canton di Usseaux. Molto apprezzate anche le dimostrazioni di caseificazione, che si sono svolte nella piazzetta del Municipio, a cura di Massimo Giletta, titolare dell'alpeggio Troncea. Di particolare interesse anche la mostra di acquarelli "Sulle Ali delle Api" della pittrice loggese Gianna Tuninetti inaugurata domenica 25 al Museo del Costume.

m.fa.



Anticipo dei GiovedìScienza per Math, gli stage di matematica

In attesa dell'avvio della 31esima edizione dei GiovedìScienza, per festeggiare il 21esimo anniversario degli stage di matematica "MATH", il Centro Scienza onlus insieme all'Associazione subalpina Mathesis anticipa il classico ciclo di conferenze previsto a novembre con un appuntamento al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, Torino) fissato per giovedì 13 ottobre alle ore 17.45. La conferenza al quale par-



GiovedìScienza

31ª Edizione

OFF



MATH 2016 1995

13 OTTOBRE 2016

TEATRO COLOSSEO - h 17.45

VIA MADAMA CRISTINA 71, TORINO

INGRESSO LIBERO

Ti piace la matematica?

Vieni e potrai divertirti!

NON ti piace la matematica?

Vieni per cambiare idea!



Con la partecipazione di
Eduardo Sáenz de Cabezón
A cosa serve la matematica?

teciperà Eduardo Sáenz de Cabezón, noto matematico e divulgatore scientifico, avrà il compito di far avvicinare i partecipanti al mondo "matematica" in modo divertente e coinvolgente. L'ingresso al teatro è libero.

L'Associazione Subalpina Mathesis di Torino è una libera associazione di docenti di discipline matematiche dell'Università e del Politecnico di Torino, delle scuole medie inferiori e superiori del Piemonte. L'Associazione, con il nome di Associazione Mathesis, fu fondata nel 1895-96 a Roma dal professor Bettazzi, insegnante al liceo Cavour di Torino, con incarichi di insegnamento alle Università di Pisa e di Torino, con l'adesione di 113 soci. È poi divenuta la Società nazionale Mathesis, da cui la sezione torinese, assumendo il nome di Associazione Subalpina Mathesis di Torino, si è in seguito staccata, divenendo indipendente dal punto di vista organizzativo e finanziario, pur mantenendo stretti legami culturali e di collaborazione.

Anna Randone



Alla scoperta dei *FUNGHI*

Cascina Le Vallere
C.so Trieste 98 Moncalieri (TO)

Viaggio nel misterioso mondo di questi straordinari esseri viventi per imparare a conoscerli, apprezzarli e soprattutto rispettarli.

Allestimenti didattici, video, conferenze e mostra di funghi del nostro territorio

Venerdì 21 ottobre

ore 17 – Inaugurazione

ore 19 – Chiusura

ore 21 – *“Funghi al lavoro: da 450 milioni di anni sempre attivi, sempre alla moda...”* Conferenza a cura della prof.ssa Paola Bonfante – Dip. Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi – Università di Torino

Sabato 22 ottobre

ore 10 – Apertura

ore 11 – Visita guidata

ore 17 – Visita guidata

ore 19 – Chiusura

ore 21 – *“Funghi, curiosità e aspetti applicativi”* Conferenza a cura del prof. Alfredo Vizzini – Dip. Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi – Università di Torino

Domenica 23 ottobre

ore 10 – Apertura

ore 11 – Visita guidata

ore 17 – *“Funghi: perché ci si avvelena?”* Conferenza a cura del dott. Paolo Apicella – medico docente di avvelenamenti da funghi nel corso di specializ. in medicina generale universitaria

ore 19 – Chiusura

Lunedì 24 e martedì 25 ottobre

ore 9 –17 visite guidate per le scuole

INGRESSO GRATUITO

www.gruppomicologicotorinese.it

 Gruppo Micologico Torinese

e-mail: gruppomicotorino@libero.it

Con il patrocinio di: